



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Oggetto: "Museo Nazionale e aree archeologiche, Locri (RC) - Interventi di recupero e valorizzazione. Legge 11/12/2016 n. 232 art. 1 comma 140 per un importo pari a € 1.600.000,00 – cap. 2.1.2.020, articolo 2.02.03.06.001/I "Progetti finanziati con fondi MIC - L. 232/2016" - CUP: F15C16000020001 - CIG: B1D905AB91, URAANIA COSTRUZIONI.

Determina di approvazione perizia di variante e suppletiva e autorizzazione alla stipula atto di sottomissione

**Per il Direttore Generale Avocante, Prof. Massimo Osanna
il Delegato**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante "Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014", e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance” entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da “Polo” a “Direzione regionale musei Calabria”;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è rinominato “Ministero della cultura”;

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. 53 recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionali Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avoca a sé, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei nazionali Calabria, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 338 del 29.09.2025 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 377 del 22.10.2025 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei Conti della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 125 del 19.03.2026 con il quale è stato nominato il Comitato scientifico della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 209/2024 (Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.) e s.m.i.;

VISTO che ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, eprocurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto “Adozione comunicato relativo all’avvio del processo di digitalizzazione”;

VISTO il Comunicato del Presidente Anac del 10 gennaio 2024 e successiva proroga, avente ad oggetto “Indicazioni di carattere transitorio sull’applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro”;

DATO ATTO che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO:

- che con delibera n. 3 del 30/12/2025 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il Bilancio di Previsione 2026, trasmesso agli organi superiori di controllo nella stessa data con prot. n. 8499;

- che con comunicazione acquisita gli atti con prot. n. 410-A del 21/01/2026 è pervenuto il decreto della DG-MU Servizio I n. 23 del 21/01/2026 di autorizzazione all’esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione 2026;

- che ai sensi dell’art. 23 del D.P.R. 27/02/2003 n. 97 recante “Regolamento concernente la contabilità degli Enti Pubblici”, l’esercizio provvisorio è autorizzato, limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo degli stanziamenti previsti da ciascun capitolo, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili in dodicesimi;

-con nota prot. n. del 1738 del 17.03.2026, l’Amministrazione richiedeva l’autorizzazione all’utilizzo dell’avanzo di amministrazione presunto 2025 per la parte relativa ai vincoli, tra gli altri, sull’intervento *de quo*;

- con nota acquisita al prot. n. 1894 del 24.03.2026, la Direzione Generale Musei autorizzava questo Istituto ad utilizzare la quota di avanzo vincolato nei limiti consentiti in esercizio provvisorio, nelle more dell’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2026;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Musei Calabria è beneficiaria dell’intervento denominato “Museo Nazionale e aree archeologiche di Locri (RC) - Interventi di recupero e valorizzazione. Legge 11/12/2016 n. 232 art. 1 comma 140 per un importo pari a € 1.600.000,00 – cap 2.1.2.020, articolo 2.02.03.06.001/I "Progetti finanziati con fondi MIC - L. 232/2016" ex Cap. 8106/1. CUP: F15C16000020001”;

VISTO il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica dell’intervento di cui all’oggetto, acquisito al prot. MIBACT_PM-CAL|30/09/2020|0005583-I;

VISTO il Decreto n. 8 del 31.03.2021 con il quale l’Arch. Elena Rita Trunfio veniva nominato Responsabile Unico del Progetto come da art. 15 del nuovo Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, c.d. Nuovo Codice dei contratti pubblici;

VISTA la Determina n. 6 del 31/01/2022 con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con il relativo Quadro Economico;

DATO ATTO che il gruppo di progettazione ha redatto il Progetto esecutivo dell’intervento di che trattasi, ai sensi dell’art. 41 comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., successivamente integrato;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

EVIDENZIATO che il Progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è stato approvato con Decreto n. 5 del 01/02/2024 per l'importo complessivo di € 1.600.000,00;

DATO ATTO che l'appalto oggetto della presente approvazione riguarda il capo A.1.1 del Quadro Economico per l'importo di € 1.023.160,56 di cui € 989.091,35 per lavori soggetti a ribasso ed € 34.069,21 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

RICHIAMATA la Convenzione MIBACT / INVITALIA per le attività di centrale di committenza del 15 gennaio 2020 tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali ed INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attuazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.a. per l'attivazione di Invitalia Spa quale Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 55 bis del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dall'art.1 della Legge n. 27/2012, ed il successivo atto modificativo ed integrativo della stessa del 21 gennaio 2022;

TENUTO CONTO che, sulla base del progetto esecutivo approvato, sono state avviate le procedure di gara e di affidamento dei lavori, per le quali la Stazione Appaltante si è avvalsa della Centrale di Committenza Invitalia S.p.A.;
CONSIDERATO che la Centrale di Committenza Invitalia S.p.A. all'esito della procedura di gara e delle verifiche dei requisiti di ordine generale e speciale, ha aggiudicato i lavori con Provvedimento Prot. INV n. 0394336 del 03.10.2024, acquisito al protocollo DRMCAL n.6060-A del 04/10/2024;

CONSIDERATO, inoltre, che la ditta URANIA COSTRUZIONI srl, con sede in Messina (ME), alla via Cesare Battisti, is. 73 n. 374 – P. IVA 02122600832 è risultata aggiudicataria della gara offrendo un ribasso del 31,3690 %;

CONSIDERATO, infine, che per l'intervento in oggetto è stato stipulato il Contratto Rep. n. 1 del 14/01/2025, per un importo, al netto dell'IVA, pari a € 712.892,49 oltre Iva, di cui:

- a) € 678.823,28 oltre IVA per lavori;
- b) € 34.069,21 quali costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

EVIDENZIATO che, rispetto al Quadro Tecnico economico del progetto esecutivo, si è reso necessario riapprovare il Quadro Tecnico Economico post gara al fine di prendere atto delle economie conseguite:

- nella procedura di gara per appalto per l'esecuzione dei lavori, a seguito del ribasso d'asta;
- nelle procedure per l'affidamento delle forniture del piano di comunicazione, a seguito del ribasso d'asta;
- nello svolgimento delle procedure di gara da parte della Centrale di Committenza Invitalia S.p.A., che non ha previsto l'utilizzo delle somme individuate nel QTE per il pagamento di gettoni di presenza e rimborso spese per i componenti di Commissioni di gara per affidamento lavori;

TENUTO CONTO delle economie provenienti dalle circostanze sopra descritte, per un totale di € 381.797,04;

PRESO ATTO che il Quadro Tecnico Economico rimodulato post gara per l'intervento denominato: "Museo Nazionale e aree archeologiche, Locri (RC) - Interventi di recupero e valorizzazione. Legge 11/12/2016 n. 232 art. 1 comma 140 per un importo pari a € 1.600.000,00 – cap. 2.1.2.020, articolo 2.02.03.06.001/I "Progetti finanziati con fondi MIC - L. 232/2016" ex Cap. 8106/1. CUP: F15C16000020001", sulla base di quanto sopra esposto, fissa l'importo definitivo necessario alla realizzazione dell'intervento (Lavori e Somme a Disposizione dell'Amministrazione) nella somma di € 1.218.202,97 con un'economia di spesa complessiva allo stato attuale di € 381.797,04 rispetto all'importo del progetto originario di € 1.600.000,00;

EVIDENZIATO che il Quadro Tecnico Economico dell'intervento rimodulato post-gara, trasmesso dal RUP con nota prot. MIC|MIC_DRM-CAL|16/12/2025|0008183-P, è stato debitamente approvato con Decreto DRM-CAL|15/01/2026|DECRETO 5;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmc-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmc-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

ATTESO che:

- con verbale di avvio lavori di cui al Rep. Verbali n. 23 del 25/02/2025 veniva consegnato il cantiere e fissati i termini per la conclusione delle lavorazioni al 22/11/2025;
- nel corso dell'esecuzione delle opere previste dal progetto esecutivo approvato, sono sopraggiunte circostanze impreviste e non riconducibili a carenze progettuali, che hanno inciso in maniera diretta e sostanziale sulla possibilità di proseguire alcune lavorazioni sulla base delle soluzioni tecniche originariamente previste;
- tali circostanze hanno reso necessario procedere alla redazione di una Perizia di Variante, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, motivata dai fatti sopravvenuti e finalizzata a garantire la corretta, sicura e conforme realizzazione delle opere;
- con note prot. nn. 6096-A del 24/09/2025 e 6194-A del 29/09/2025 il Direttore dei Lavori, Arch. Pugliese, libero professionista, comunicava la sospensione parziale dei lavori, funzionale alla redazione di una perizia tecnica di variante;
- a seguito di varie, reiterate e disattese note del RUP e della Stazione appaltante per l'acquisizione della perizia di variante, veniva convocata per il 29/01/2026 una riunione operativa con D.L. e l'Appaltatore per procedere alla definizione della perizia di variante e nella stessa occasione la Stazione Appaltate comunicava la necessità di avere restituita la piena fruizione dell'area del Tempio di Marasà entro e non oltre il 31 maggio 2026;
- con la sottoscrizione del verbale relativo all'incontro, Rep. n. 15 del 29/01/2026, le parti convenute si impegnavano, ciascuno per le rispettive spettanze e competenze, alla definizione della perizia di variante e alla sottoscrizione dello schema di atto di sottomissione entro il 06.02.2026 e a rispettare la tempistica realizzativa delle opere sopra richiamata;

CONSIDERATO che:

- per effetto delle già citate situazioni impreviste e imprevedibili, il Direttore dei lavori ha redatto un progetto di variante in data 06.02.2026, acquisito al Prot.n. 839- del 09.02.2026, per l'importo complessivo per lavori principali contrattuali e di variante (capo 1 + 2), lavori impianto fotovoltaico (capo 3) e somme a disposizione dell'Amministrazione, nella somma di € 1.359.807,07 con un'economia di spesa residuale rispetto all'importo post-gara di € 240.192,93 e rispetto all'importo del progetto originario di € 1.600.000,00;
- per i "Lavori principali contrattuali e di variante (capo 1 + 2)", appaltati all'operatore economico URANIA COSTRUZIONI srl, risulta un aumento dall'importo contrattuale di € 712.892,49, come sopra riportato, all'importo complessivo, escluso il ribasso, di € 832.566,35 di cui € 798.497,14 per lavori ed € 38.482,91 per oneri della sicurezza;
- il suddetto progetto, completo degli elaborati di riferimento e dello schema di atto di sottomissione, è stato sottoscritto digitalmente dal D.L. e dall'operatore economico appaltatore URANIA COSTRUZIONI e vistato dal RUP, Arch. Elena Rita Trunfio, in data 27.02.2026;
- dall'esame degli atti trasmessi si evince che rispetto al progetto e al contratto in essere la variante prevede maggiori lavori e oneri di sicurezza per complessivi + € 119.673,86 al netto del ribasso offerto del 31,369% e che tale somma trova copertura finanziaria nelle voci del quadro economico post-gara a suo tempo approvato assorbendo le risorse destinate ed accantonate alla voce ad "imprevisti" ed in parte le risorse accantonate come ribassi di gara nel QTE post-gara;

VISTE le disposizioni previste dal Codice dei contratti D.Lgs. 36/2023 in materia di "modifica dei contratti in corso di esecuzione" di cui all'art.120 comma del D.Lgs. 36/2023 e dall'allegato II.18 art. 21 in materia di varianti in corso d'opera, non determinando incremento dell'importo contrattuale superiore ai limiti consentiti e non alterando la natura globale dell'appalto.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

VISTE e richiamate le speciali disposizioni per l'esecuzione dei lavori sui beni culturali ed in particolare la normativa per le "varianti" riportata all'articolo 21 dell'Allegato II.18 al D. Lgs. 36/2023 (Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali) punto 2) che testualmente dispone:

- Punto 2. Sono ammesse, nel limite del 20 per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisti o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento, nonché le varianti giustificate dalla evoluzione dei criteri della disciplina del restauro."

EVIDENZIATO che le modifiche introdotte dalla variante di che trattasi sono inquadrabili nella tipologia del punto 2 dell'articolo 21 sopra citato e che, in particolare, l'aumento contrattuale previsto è di + € 119.673,86 oltre Iva, a fronte di un importo del contratto originale di € 712.892,49 oltre Iva, per un aumento percentuale del 17,63 %;

EVIDENZIATO, altresì, che la redazione della variante ha comporto l'introduzione di n° 11 (undici) nuovi prezzi per i quali è stato redatto apposito verbale di concordamento tra DL e Appaltatore, vistato dal RUP;

ATTESO che unitamente al progetto l'appaltatore ha sottoscritto digitalmente e unilateralmente specifico schema di atto di sottomissione, con la formula dichiara e si obbliga, nel quale si è impegnato, fin da subito, all'accettazione della variante, dei nuovi prezzi, della nuova tempistica realizzativa e alla esecuzione delle opere senza manifestare alcun motivato dissenso;

VISTA la proposta del RUP, acquisita al prot. n. 1401 del 02.03.2026, relativa all'approvazione della perizia di variante suppletiva e della modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e dell'allegato II.18 art. 21 comma 2;

DATO ATTO che per quanto sopra, ritenute condivise le motivazioni che hanno portato alla redazione della variante in corso d'opera redatta dal Direttore dei lavori, si deve procedere all'approvazione del suddetto progetto e alla formalizzazione degli atti consequenziali;

Tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente documento;

DECRETA

- **di richiamare** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- **di approvare** la perizia di variante e suppletiva relativa all'intervento "Museo Nazionale e aree archeologiche di Locri (RC) – Interventi di recupero e valorizzazione", redatta dal Direttore dei Lavori e acquisita al prot. n. 1351 del 27/02/2026;
- **di autorizzare** la modifica contrattuale ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, relativa al contratto Rep. n. 1 del 14/01/2025;
- **di dare atto** che, a seguito della variante, l'importo contrattuale viene rideterminato in € 832.566,35, oltre Iva, di cui:
 - € 798.497,14 oltre Iva per lavori;
 - € 34.069,21 oltre Iva per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- **di dare atto** che la maggiore spesa pari a € 119.673,86 oltre Iva, trova copertura nel quadro economico dell'intervento già approvato;
- **di impegnare** la maggiore somma di € 119.673,86 oltre Iva al 22%, sul cap. 2.1.2.020, articolo 2.02.03.06.001/I "Progetti finanziati con fondi MIC - L. 232/2016";
- **di autorizzare** la sottoscrizione dell'atto di sottomissione con l'operatore economico Urania Costruzioni S.r.l.;
- **di trasmettere** il presente provvedimento al RUP e al Direttore dei Lavori;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

DISPONE

la trasmissione di questa Disposizione agli organi competenti anche ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web della Direzione regionale Musei Calabria e sul portale istituzionale PAT, ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa.

Il Funzionario amministrativo

irene.vilardi@cultura.gov.it

Visto di regolarità contabile

Responsabile del Servizio Bilancio Contabilità e Finanze

Dott.ssa Sabrina Fasanella

Per il Direttore Generale Avocante

Prof. Massimo Osanna

Il Delegato

Dott. Fabrizio Sudano



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it